DALL'UE

9 maggio, festa dell'Europa. Patriciello: "Rappresenta una garanzia per la democrazia e la libertà dei suoi cittadini"

di **Nicole Giordano** · 9 maggio 2022, 17:15

Oggi 9 maggio si festeggia la giornata dell'Europa che commemora la firma della Dichiarazione Schuman del 1950. L'allora ministro degli Esteri francese Robert Schuman, con l'aiuto del suo consigliere Jean Monnet, presentò un piano per la creazione di un nucleo economico che avrebbe, successivamente garantito la nascita dell'Unione Europea. Un processo graduale di crescita e sviluppo, dapprima sul piano economico e poi con la piena integrazione in diversi campi. Le prime righe della dichiarazione recitano "La pace mondiale non potrebbe essere salvaguardata senza iniziative creative all'altezza dei pericoli che ci minacciano. Il contributo che un'Europa organizzata e vitale può apportare alla civiltà è indispensabile per il mantenimento di relazioni pacifiche. La Francia, facendosi da oltre vent'anni antesignana di un'Europa unita, ha sempre avuto per obiettivo essenziale di servire la pace. L'Europa non è stata fatta : abbiamo avuto la guerra". La dichiarazione prosegue "L'Europa non potrà farsi in una sola volta, né sarà costruita tutta insieme; essa sorgerà da realizzazioni concrete che creino anzitutto una solidarietà di fatto. L'unione delle nazioni esige l'eliminazione del contrasto secolare tra la Francia e la Germania: l'azione intrapresa deve concernere in prima linea la Francia e la Germania".

Nel terzo paragrafo si legge "Il governo francese propone di mettere l'insieme della produzione franco-tedesca di carbone e di acciaio sotto una comune Alta Autorità, nel quadro di un'organizzazione alla quale possono aderire gli altri paesi europei. La fusione della produzioni di carbone e di acciaio assicurerà subito la costituzione di basi comuni per lo sviluppo economico, prima tappa della Federazione europea, e cambierà il destino di queste regioni che per lungo tempo si sono dedicate alla fabbricazione di strumenti bellici di cui più costantemente sono state le vittime".

L’eurodeputato **Aldo Patriciello** ha detto “Abbiamo il dovere di ricordare che l’Unione Europea rappresenta una garanzia per la democrazia e la libertà dei suoi cittadini. Allo stesso tempo, però, l’Ue non può ridursi al ruolo di semplice comprimaria ed immobile spettatrice di un mondo in rapida evoluzione. La pandemia prima, e la guerra in Ucraina poi, sono lì a dimostrarlo”. E ha aggiunto “Oggi tendiamo a dimenticare quanto difficile fosse quella sfida, eppure i padri fondatori dell’Europa riuscirono a vincerla a pieni voti. È una lezione ancora attuale, visto ciò che sta accadendo in Ucraina”.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2022/05/09/9-maggio-festa-delleuropa-patriciello-rappresenta-una-garanzia-per-la-democrazia-e-la-liberta-dei-suoi-cittadini/

© 2026 Istituzioni24